

Audizione informale
dei rappresentanti di ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale
su esame delle seguenti proposte di legge

Disegno di legge C. 2670, recante “Misure di consolidamento e sviluppo del settore agricolo”

Presso la XIII Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati

INTRODUZIONE

Italia Ortofrutta desidera ringraziare il Presidente ed i Componenti della XIII Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati per aver promosso un confronto sulla necessità di migliorare ed intensificare le misure per lo sviluppo del nostro settore agricolo.

Italia Ortofrutta è l’Unione nazionale delle Organizzazioni dei Produttori ortofrutticoli (O.P.) riconosciuta dal MASAF ai sensi della legge 674/78 come soggetto di rappresentanza e tutela delle Organizzazioni dei Produttori ortofrutticoli.

Inoltre, è riconosciuta come organizzazione comune ai sensi del DLGS 102/05 e come Associazione delle Organizzazioni dei produttori (AOP) ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 dalla Regione Sicilia.

Sono associate ad Italia Ortofrutta 160 O.P. presenti su tutto il territorio nazionale per un valore della produzione commercializzata di 2,81 miliardi di euro, pari al 42% del valore dell’ortofrutta nazionale organizzata in O.P..

CONSIDERAZIONI

Esprimiamo apprezzamento e condivisione del testo che tratta sia le principali criticità dei vari settori sia aspetti orizzontali come il maggiore ruolo di coordinamento di Agea e delle attività rivolte ai giovani ed all’accesso al patrimonio fondiario necessari per un rilancio sistemico dell’intera agricoltura.

TUTTAVIA

Come rappresentanti del settore ortofrutticolo organizzato in OP e AOP esprimiamo una forte preoccupazione per come si sta prospettando la riforma della PAC con la costituzione del fondo Unico.

Tu tale aspetto a breve vi trasmetteremo un documento di riflessione e di proposte.

Relativamente al Disegno di legge C. 2670, recante “Misure di consolidamento e sviluppo del settore agricolo” si chiede **l’inserimento di uno specifico articolo che consenta al Ministero dell’agricoltura e della sovranità alimentare di riconoscere esso stesso le AOP Ortofrutticole di rilevanza nazionale come Italia Ortofrutta.**

Si precisa che l’articolo proposta è di natura regolamentare ed è in invarianza di spesa per lo Stato.

PROPOSTA DI INSERIMENTO

Articolo --

(Associazioni di organizzazioni di produttori ortofrutticole di rilevanza nazionale)

- 1. Ai sensi dell’articolo 156 del Reg. 1308/2013 il Ministero dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste riconosce le Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) di valenza nazionale.*
- 2. Una AOP si considera di valenza nazionale quando associa almeno 80 organizzazioni di produttori riconosciute in almeno 10 Regioni.*
- 3. Nella domanda di riconoscimento devono essere specificate le attività per le quali il riconoscimento è richiesto che, devono espressamente escludere la presentazione di programmi operativi. Tali attività devono trovare riscontro nello statuto sociale della AOP e riferirsi, in particolare, ad azioni di sistema e di coordinamento svolte in favore delle OP aderenti.*

Relazione tecnica alla proposta di emendamento

Le Associazioni di Organizzazioni dei Produttori ortofrutticole (AOP) rappresentano un ulteriore livello di aggregazione delle Organizzazioni dei produttori (OP)

Il Dlgs 27 maggio 2005 n. 102 non dispone nulla in merito al riconoscimento della AOP.

Il reg.1308/13 all’articolo 156 dispone che gli Stati membri possono riconoscere, su richiesta, le associazioni di organizzazioni di produttori di un settore specifico.

Le AOP ortofrutticole in base al Decreto del Masaf 525633 del 27.09.2023 debbono presentare la domanda di riconoscimento alla Regione nel cui territorio l’insieme delle OP ad essa associate realizza la maggior parte della produzione commercializzata.

Il riconoscimento della AOP del settore ortofrutticolo effettuato esclusivamente da parte delle Regioni rappresenta una anomalia nel quadro del riconoscimento delle AOP degli altri settori produttivi.

Per gli altri settori produttivi, ad esclusione dei settori dell’ortofrutta dell’olio d’oliva e delle olive da tavola, il MASAF ha definito i parametri per riconoscere esso stesso le AOP (Dm 1108 del 31.01.2019).

Per il settore olio di oliva ed olive da tavola il Ministero dell’agricoltura con il DM 617/2018 ha definito i parametri necessari affinché possa riconoscere le AOP del settore olio di oliva ed olive da tavola di valenza nazionale.

È auspicabile che la stessa logica di riconoscimento da parte del Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare sia adottata anche per le AOP del settore ortofrutta definendo una dimensione minima per il riconoscimento di "livello nazionale" che salvaguardi il riconoscimento regionale già concesso dalle Regioni.

A nostro avviso è opportuno che il Ministero riconosca direttamente le AOP ortofrutticole di carattere nazionale che associano un elevato numero di OP senza quindi rimettere in discussione le AOP già oggi riconosciute dalle Regioni in base all'art. 8 del DM 525633.

Una AOP ortofrutticola si considera di valenza nazionale quando associa almeno 80 organizzazioni di produttori (OP) riconosciute in almeno 10 Regioni

In questo modo si rafforzerebbe il ruolo di indirizzo e coordinamento del Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare, in quanto tali soggetti attuerebbero e trasferirebbero direttamente le indicazioni Ministeriali verso tutte le OP ad esse associate che interessano la totalità delle regioni italiane.

Il riconoscimento Ministeriale rafforzerebbe inoltre il coordinamento della politica di settore e di sostegno dell'ortofrutta e la possibilità di realizzare azioni strategiche orizzontali e condivise con un adeguato coinvolgimento delle imprese in grado di indirizzare azioni comuni per il settore.

Tra le possibili "azioni di sistema" che potrebbero essere perseguite con miglior efficacia, si possono evidenziare le seguenti:

- Attività di monitoraggio e coordinamento del funzionamento delle OP e sui programmi operativi finalizzati a ridurre le correzioni finanziarie dell'UE;
- Promuovere, coordinare e realizzare progetti di interesse comune per le OP associate, allo scopo di rendere più funzionale l'attività delle stesse tra cui anche progetti di trasferimento della ricerca e delle innovazioni;
- Rafforzare il sistema organizzato attraverso specifiche attività di orientamento (coaching);
- Attività di comunicazione e valorizzazione dell'ortofrutta di origine italiana, con l'obiettivo di definire un nuovo patto con il consumatore basato sulla qualità e sull'origine delle nostre produzioni;
- Attività finalizzate alla conoscenza del potenziale produttivo italiano distinto per superfici, varietà, età degli impianti, epoche di maturazione ecc. necessarie alla programmazione produttiva ed all'orientamento del settore;
- Approccio comune alla gestione delle crisi di mercato ed alla riduzione degli sprechi alimentari nonché un migliore approccio alle attività di contrasto ai cambiamenti climatici;
- Attività finalizzate alla definizione di un sistema di garanzia della qualità dell'ortofrutta italiana condiviso con il mondo del commercio;